



*il Patronato della CGIL*

**Inca Cgil Nazionale**

*Area delle politiche dei diritti e del benessere*

Roma, 23/07/2021

Prot. 243

Ai Coordinatori Regionali INCA  
Ai Direttori Comprensoriali INCA  
Agli Uffici INCA all'Estero  
Agli Uffici Zona INCA  
Ai Dip. Previdenza, Welfare e MdL Cgil  
LORO SEDI

**Allegati:3**

**Oggetto: NASpl automatizzata – Iscrizione alla Gestione separata**

Care/i compagni/e,

l'Inps, con il messaggio non pubblicato n. 2606 del 15 luglio 2021 (in allegato), comunica l'avvio della sperimentazione nelle strutture territoriali di Udine, Cagliari, Taranto, Teramo, Bolzano, Bergamo, Treviso e Olbia, del progetto digitale 2021 "NASpl prelaborata".

Il progetto sperimentale prevede l'automazione del processo di lavorazione delle domande di NASpl, con il possibile intervento degli operatori dell'Inps solo nei casi di disallineamento dei dati tra quanto dichiarato dall'utente e quanto risultante dalla banche dati dell'Istituto.

Tra le indicazioni contenute segnaliamo in particolare quella che riguarda gli iscritti alla Gestione separata, gestione dalla quale non è possibile cancellarsi. Viene richiesto a tutti i lavoratori iscritti, seppur in assenza di un contratto di collaborazione in vigore o in assenza di attività che implichi obbligo di versamento di contributi anche da anni, l'obbligo di provvedere a comunicare il reddito previsto nell'anno anche se pari a zero.

Da alcune nostre sedi territoriali ci viene segnalato che tale richiesta non è limitata alle sole sedi dell'Istituto interessate alla sperimentazione ma che interessi tutto il territorio nazionale.

Occorre ricordare che l'Istituto è in grado di conoscere sia se l'assistito è iscritto alla Gestione Separata (visto che ne detengono gli archivi), sia il reddito prodotto derivante da tale attività attraverso l'Agenzia delle Entrate. Ed inoltre che il dato letterale del disposto normativo, D.L. 22/2015, ha inteso contrastare ciò che è vietato al lavoratore e cioè l'indebita coesistenza di fonti di reddito e la sovrapposizione della prestazione con altri proventi economici, tant'è che ha

previsto, al fine della eventuale decadenza, l'obbligo di una comunicazione ufficiale esclusivamente in casi di **sopraggiunta** attività lavorativa nel periodo di percezione dell'indennità.

Dovendo principalmente tutelare i nostri assistiti e la nostra attività, dopo una attenta e ponderata valutazione, riteniamo di dover affrontare la questione con le cautele e gli accorgimenti del caso.

Operativamente riteniamo quindi che, preventivamente, l'operatore, prima di compilare la domanda di NASpl, visioni l'estratto contributivo dell'assistito per verificare nelle segnalazioni l'iscrizione anche remota alla Gestione Separata e quindi procedere con la compilazione della domanda indicando sia l'iscrizione che il reddito pari o superiore a zero.

Riteniamo ulteriormente necessario aprire un tavolo di discussione nei confronti della Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali.

Come sempre chiediamo ai coordinatori regionali di monitorare tale attività e di comunicarci tempestivamente eventuali criticità o problematiche che dovessero verificarsi.

Fraterni saluti.

**p. l'Area Previdenza**  
M.Travaglini/G.Colletti

**la coordinatrice dell'Area**  
Gabriela Mella

**p. la Presidenza**  
Anna Bilato